IM – Schweizerisches katholisches Solidaritätswerk
MI – Œuvre catholique suisse de solidarité
MI – Opera cattolica svizzera di solidarietà
MI – Ovra catolica svizra da solidaritad

1° Febbraio 2008

Vademecum per il sostegno finanziario di compiti pastorali

La Missione Interna – Opera cattolica svizzera di solidarietà (MI) – è un'opera caritativa ecclesiastica per il sostegno finanziario della pastorale e di sacerdoti nel bisogno.

Questo vademecum si propone di dare delle indicazioni riguardo alle possibilità di sostegno e alle condizioni per ottenere le sovvenzioni di MI. La grandezza degli importi messi a disposizione dipende dal risultato della colletta della Festa federale di Ringraziamento e dei mezzi fruibili dagli introiti annuali del fondo per le Missioni.

Qui di seguito viene utilizzato il termine „parrocchia" per ogni tipo di istituzioni o associazioni pubbliche (fondazioni, ecc.)

1. Genere e consistenza delle prestazioni di aiuto

La MI può corrispondere i seguenti tipi di contributo:

- **aiuti personali quali** le sovvenzioni a sacerdoti bisognosi (a causa dell'età, di malattia, di prestazioni salariali insufficienti, in formazione, ecc.);
- **aiuti pastorale** quali i contributi alle parrocchie, così come gli aiuti per compiti pastorali con estensione regionale;
- **aiuti particolari quali** le sovvenzioni per compiti pastorali e progetti sovra-regionali, il cui finanziamento non potrebbe venir finanziato altrimenti.

2. Condizioni generali

2.1. Le richieste devono ricevere il nullaosta da parte della Curia vescovile.

2.2. Si debbono precisare tutti gli elementi di rilevanza finanziaria (ad es. prestazioni da parte di terzi come gli aiuti sociali, i contributi degli organi ecclesiastici di diritto pubblico oppure aiuti finanziari erogati dalle Diocesi, ecc.)

2.3. Qualora le parrocchie in questione dovessero promuovere collette per il tramite di aziende private (ad es. per lavori di restauro), di regola, prima dello scadere di un certo periodo di tempo, non potranno venir erogati fondi di aiuto.

2.4. E' una condizione necessaria che nel corso degli ultimi anni, la parrocchia postulante abbia effettuato regolarmente e con ragionevole successo, la colletta per la Festa federale di Ringraziamento e per l'Epifania e che anche in futuro continui a promuovere presso i parrocchiani le stesse azioni di raccolta fondi.

3. Condizioni e criteri per i singoli generi di contributo

E' dovere della MI garantire aiuti rapidi e non burocratici specialmente in situazioni critiche. Per creare delle condizioni omogenee per l'attribuzione delle sovvenzioni e un procedere rigoroso nel trattare le donazioni raccolte, è indispensabile rispettare condizioni e criteri ben determinati. Le indicazioni seguenti debbono servire da linee direttive.

3.1. Aiuti personali

- Si tratta di situazioni critiche indipendenti dalla volontà del singolo.
- Il soggetto in questione non dispone di introiti sufficienti (p.es. per seguire una formazione); il totale delle entrate non raggiungono il minimo vitale su base regionale.
- Il soggetto in questione non dispone che di una rendita AVS minima e/o di rendite insufficienti dal 2° e 3° pilastro.
- Non si possiedono averi di particolare rilevanza.
- Altre possibilità di sostegno (parrocchie, Fondo diocesano conguaglio congrue, casse cantonali, Fondo solidarietà sacerdoti in Svizzera, uffici pubblici, sostegno tramite famigliari, borse di studio, ecc.) sono state esaurite.

Normalmente i contributi raggiungono al massimo CHF 12'000 annui. Il versamento avviene di regola a fondo perso.

3.2. Aiuti alla pastorale per parrocchie e per compiti pastorali a carattere regionale

- La parrocchia con le sole entrate ordinarie, non è in condizione di coprire le spese correnti e di creare riserve per gli interessi sui debiti o di fare ammortamenti.
- Se si possono prelevare le imposte parrocchiali, l'aliquota deve essere superiore alla media cantonale.
- La forza finanziaria ecclesiastica nel Cantone deve situarsi significativamente al disotto della media federale.
- Altre fonti finanziarie (fondi diocesani, ecc.) sono esaurite.
- La parrocchia riesce a dimostrare senso d'iniziativa nel procacciarsi fondi. Gli stessi vanno poi considerati come fondi propri.
- Le finanze parrocchiali vengono amministrate in modo corretto.

In via di principio non vengono attribuiti sussidi per la gestione corrente; per questo motivo dunque, gli importi concessi vengono garantiti per una durata massima di 3 anni. Il rinnovo del finanziamento può avvenire solo dopo una rivalutazione della situazione. I versamenti avvengono di regola a fondo perso.

3.3. Aiuti speciali per compiti e progetti sovra-regionali, ecc.

- L'impiego dei mezzi finanziari va possibilmente focalizzato su compiti parziali o parti di progetti.
- Il Vescovo diocesano deve essere d'accordo con il progetto in questione.
- La Curia diocesana attesta le difficoltà o le carenze finanziarie.
- Per mantenere una chiara limitazione dei finanziamenti, i contributi erogati dalla MI non possono venir impiegati per progetti già cofinanziati da RKZ/Sacrificio Quaresimale (compiti direttivi nella Chiesa, associazioni giovanili, associazioni di adulti ecc.).

In via di principio non vengono attribuiti sussidi per la gestione corrente; per questo motivo dunque, gli importi concessi vengono garantiti per una durata massima di 3 anni. I versamenti avvengono di regola a fondo perso.

4. Presentazione delle richieste, procedura

4.1. Tutte le richieste vanno inoltrate alla MI per il tramite della Curia vescovile. Ogni anno esse debbono pervenire alla Missione Interna entro la fine del mese di agosto.

4.2. Alle richieste per aiuti alla pastorale e per aiuti speciali, vanno allegati:
- Il formulario "Richiesta di sostegno finanziario per compiti pastorali" debitamente compilato
- Ev. documenti aggiuntivi, che contribuiscano alla migliore comprensione della richiesta o del progetto (scopo, impiego dei mezzi, sviluppo del progetto, ecc.)
- La conferma della Curia vescovile (formulario "Richiesta di sostegno")
- Per le richieste o progetti: preventivi e piani finanziari
- Destinatario del versamento e polizza.

Documentazioni complete ci aiutano nel nostro lavoro!

5. Informazioni

Informazioni possono venir richieste a:

MI – Opera cattolica svizzera di solidarietà
Schwertstrasse 26
Casella postale 748
6301 Zugo
Tel. 041 710 15 01
Fax 041 710 15 08
e-mail: info@im-mi.ch

Richieste per restauri vanno indirizzate al medesimo indirizzo.

Consigliamo di prendere contatto con noi al più presto perché possiamo trovare la soluzione migliore.

MI – Opera cattolica svizzera di solidarietà

Formulario “Richiesta di sostegno finanziario per compiti pastorali”